

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE SERVIZI DEMOANAGRAFICI

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 e n.165/2001;

Visto in particolare l'art. 107 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;

Visto il Decreto Sindacale n. 691 del 31/12/2025 con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente ad interim del Settore Servizi Demoanagrafici;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027 (articolo 170, comma 1, D. Lgs 267/2000);

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25.05.2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024;

Dato atto che con il decreto 24 dicembre 2025 del Ministero dell'interno (G.U. n. 302 del 31-12-2025) è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026, pertanto ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 è autorizzato l'esercizio provvisorio;

Considerato che l'ente non ha approvato il bilancio entro il termine del 28/02/2026 e pertanto è in gestione provvisoria.

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.10 del 14 gennaio 2026 è stato indetto, per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: *"Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istruzione della Corte disciplinare, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025"*.

Che con nota della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli (prot. Uscita 0021171 del 20.01.2026), acquisita al protocollo dell'ente il 20/01/2026, al n. 7960 è stato comunicato l'indizione delle consultazioni referendarie per domenica 22 e lunedì 23 Marzo 2026.

Che con Determinazione Dirigenziale n. 187 del 06.02.2026 è stato costituito l'Ufficio Elettorale, ed è stato autorizzato lo svolgimento del lavoro straordinario da parte del personale dipendente, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni, a far data dal 06 Febbraio 2026 al 27 Marzo 2026.

Che con Determinazione n. 434 del 09.03.2026 è stato assunto impegno di spesa comprensiva di oneri fiscali e contributivi (IRAP – CPDEL) quantificata in euro 120.000,00 ed imputata al Capitolo 10101452 denominato “*Straordinario elettorale e referendum*”, bilancio 2025/2027 annualità 2026.

Che nella prima fase della gestione delle operazioni elettorali si sono verificate diverse fattispecie che rendono necessario modificare le ore di straordinario autorizzate per alcuni dipendenti.

Che si rende, inoltre, necessario proporre alcune modifiche alle autorizzazioni di lavoro straordinario, in particolare incrementare il personale destinato al supporto dell’Ufficio centrale e ai seggi per il rilevamento dati.

Che si ritiene, altresì, di dover assicurare la partecipazione di ulteriori unità di personale cui assegnare parte dei numerosi e complessi adempimenti propri delle consultazioni.

Preso atto dello straordinario già espletato da alcuni dipendenti autorizzati e valutate le esigenze prospettate, si ritiene di rettificare parzialmente il prospetto delle ore autorizzate con la determinazione n. 187 del 06.02.2026 avente ad oggetto “*Consultazione referendum popolare confermativo di domenica 22 e lunedì 23 Marzo 2025 - Costituzione dell'Ufficio Elettorale - Autorizzazione allo svolgimento di lavoro straordinario Dipendenti Comunali*” .

Visti:

- l’art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) 1998 - 2001, accordo di lavoro per il personale dipendente degli enti locali, in vigore dal 2 aprile 1999, come integrato dagli artt. 38 e 39 del successivo C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e dall'articolo 16 del C.C.N.L. del 5 ottobre 2001;

- l'articolo 39, come integrato dal predetto articolo 16, disciplinante, in particolare, il lavoro straordinario elettorale, per eventi straordinari e per calamità naturali, che dispone che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'articolo 14 richiamato;

- il comma 2 del medesimo articolo 39 che ha introdotto, inoltre, la possibilità di remunerare le prestazioni di lavoro straordinario svolto dal personale titolare di elevata qualificazione, ex articolo 8 e ss. del CCNL 31 marzo 1999, in deroga al principio di onnicomprensività del trattamento accessorio del citato personale, dando atto al riguardo, che, tenuto conto che la remunerazione di tali prestazioni è in aggiunta al compenso spettante quale retribuzione di risultato, il lavoro straordinario reso dai responsabili dei servizi sarà rimborsato previa presentazione della dovuta documentazione attestante la corresponsione delle prestazioni rese in occasione delle consultazioni, entro il termine perentorio stabilito dalla normativa vigente;

- il CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 ed in particolare l’art. 20 che conferma il diritto ai compensi per lavoro straordinario anche in capo agli incarichi di elevata qualificazione;

Dato atto che la spesa per lo straordinario elettorale è obbligatoria per legge e quindi rientra tra le spese indifferibili;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente piano triennale Anticorruzione.

Dato atto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il vigente Statuto comunale
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi
- la Legge n. 241/1990, recante le nuove norme sul procedimento amministrativo
- gli artt.183 e 184 del D.Lgs 267/2000
- il vigente CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

DETERMINA

per i motivi e le argomentazioni citati in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati;

di approvare, ad integrazione e rettifica dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 187/2026 il nuovo prospetto sub. A) allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che le ore saranno svolte a seguito di ordini di servizio periodici;

di provvedere, con successivo separato atto, a fronte delle prestazioni rese e riscontrate dai cartellini marcatempo, alla relativa liquidazione;

di riservarsi, in caso di eventuali defezioni e/o assenze, di provvedere ad adottare atti conseguenti per assicurare, in ogni modo, il corretto svolgimento delle operazioni elettorali, nel rispetto dei limiti di spesa preventivati ed impegnati col presente atto;

di disporre la cancellazione immediata dal lavoro straordinario di coloro che, per qualsiasi ingiustificato motivo, rifiutino o ritardino l'esecuzione dei compiti loro assegnati;

di dare atto che, su specifica richiesta del Dirigente del Settore, le ore di lavoro straordinario autorizzate non saranno oggetto di liquidazione, ma di compensazione con permessi orari da fruire, previa autorizzazione del Dirigente e di verifica della compatibilità degli stessi con le esigenze di servizio;

di impegnare la somma di € 13.500,00 sul capitolo 10101452 denominato "*Straordinario elettorale e referendum*", missione 01, programma 07, titolo 1, bilancio 2025/2027 annualità 2026;

di dare atto che la spesa trova copertura in quanto trattasi di spese obbligatorie indifferibili per legge (art. 163, comma 3, TUEL) e che si prevede il rimborso statale;

di riservarsi, in ogni caso, la possibilità di ulteriori modifiche, anche in diminuzione, a seguito di eventuali rinunce e/o assenze per malattia e/o esigenze di organizzazione che dovessero sopravvenire;

di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di affidamento agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e all'art.1 comma 32 della legge 190/2012;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis,1° comma,del D.Lgs.267/2000;

Il sottoscritto **Dott. Andrea Euterpio**, Dirigente *ad interim* del Settore Demoanagrafico presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per effetti della Legge 6 Novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 200 n.445, **DICHIARA** che in relazione al presente provvedimento non

sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente

Dott. Andrea Euterpio